

CARLA RUOCCO La deputata M5S in uscita

“Uno non vale uno basta vecchi schemi Luigi guarda al futuro”

CARLA RUOCCO
DEPUTATA DEL M5S



La misura era colma finalmente abbiamo sgombrato il campo da polemiche e odi personali

L'INTERVISTA

Uno non vale più uno. «È una regola che non ho mai apprezzato», dice Laura Ruocco, deputata Cinquestelle passata con Luigi Di Maio: «È incredibilmente intelligente». Nel nuovo partito, assicura, addio al limite del secondo mandato: «Basta coi vecchi schemi».

Ruocco, che sensazioni prova?

«Sto bene, sono molto contenta perché abbiamo finalmente un orizzonte chiaro e nitido e abbiamo sgombrato il campo da polemiche e odi personali. La misura era colma».

Come l'ha visto Di Maio?

«Velocissimo, molto comunicativo, incredibilmente intelligente».

Vi aspettavate così tante adesioni?

«Cresceremo ancora. Ce ne saranno sempre di più. È una esperienza che guarda al futuro, tanti italiani ci daranno ascolto».

Come sarà il nuovo partito?

«Premierà il merito e l'esperienza. E addio a quegli atteggiamenti ostili usati per andare a caccia di voti».

Guardate al centro?

«Luigi ha nominato più volte il governo Draghi, quella

è la nostra centralità. Poi i territori, i sindaci. E abbandono della posizioni populiste: direi che siamo molto lontani da Giorgia Meloni».

Conte l'ha chiamata?

«No, né lui né nessuno. Io sono presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, mi sono impegnata tanto, ma nessuno si è mai mostrato interessato al mio lavoro».

Il Movimento Cinque Stelle è finito?

«Io voglio parlare di futuro. Di Maio è un pezzo importante del Movimento. Quindi dov'è il Movimento oggi? Credo che anche Beppe Grillo condivida molte delle nostre posizioni».

Uno non vale più uno?

«È una regola che personalmente non ho mai apprezzato. Ognuno di noi deve avere la sua opportunità, ma non vuol dire che io posso fare il lavoro di un altro o un altro può fare il mio, come se tutto quello che abbiamo accumulato a livello di esperienza fosse da distruggere».

Finalmente, no?

«È giusto che il bagaglio accumulato non si getti via, non si sprechi».

Addio anche alla regola dei due mandati?

«Io non mi ritrovo nelle regole rigidamente aprioristiche, in tutte. Le circostanze ti impongono di adattarti e non rimanere ancorato a schemi vecchi».

Quindi?

«Tante regole, come ha detto Luigi, andranno superate. Non dobbiamo deciderlo immediatamente, no? Sicuramente siamo liberi da schemi aprioristici e ottusi». ANT.BRA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

